



COMUNITA' MONTANA  
DELL'ALTA VALLE SCRIVIA

INVIATA  
COMUNE DI DAVAGNA  
Provincia di Genova

20 FEB 2006

Prot. N. 1447

Cat. Cl. Fasc.

Prot. n° 498 del 20.2.06

Ufficio difesa del suolo

Pratica n° 961 - prot. 4288 del 2/12/05

L.R. n° 4/1999: Movimento di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico.  
Istanza Comune di Davagna.  
Per lavori di miglioramento/estendimento viario loc. Dercogna  
Comune di Davagna;

Considerato che in data 20/02/2006 è stata convocata da parte del Comune di Davagna, una Conferenza dei Servizi per la valutazione e approvazione del progetto relativo a opere di miglioramento/estendimento viario in loc. Dercogna;

Dato atto che l'intervento rientra nella competenza territoriale e per materia della scrivente Amministrazione.

Vista la L.R. 22/01/1999 n° 4 e successive integrazioni e modifiche;  
Visto l'art. 94 comma 1, lett. b) della L.R. 21/06/99 n° 18;  
Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;  
Visto l'art. 21, comma 3 lett. e) dello Statuto;  
Visto il Regolamento di Organizzazione della Comunità Montana;  
Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Comunità Montana secondo il quale l'opera suddetta, se realizzata a regola d'arte, con il rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al dispositivo e con la messa in atto di ogni accorgimento tecnico, anche imprevisto, che si rendesse necessario nel corso dei lavori, non arreca squilibrio all'assetto idrogeologico della zona;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELLA LR 4/99 ART.33 E SUCC.**

- all'ulteriore corso della pratica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni;
- corretta osservanza delle disposizioni di cui al D.M. 11/03/1988, e Circolare R.L. n° 57382;
  - movimenti di terra limitati a quelli progettualmente indicati;

segue nella realizzazione dell'intervento puntualmente tutte le indicazioni del progettista geom. Umberto Barillari, nonchè le caratteristiche tecniche contenute nella relazione redatta dallo stesso professionista;



# COMUNITA' MONTANA DELL'ALTA VALLE SCRIVIA DELL'ALTA VALLE SCRIVIA

- la superficie interessata dai movimenti di terreno deve essere limitata allo stretto necessario per la realizzazione dei lavori. Gli stessi lavori dovranno essere altresì realizzati e localizzati come da progetto originale;
- il materiale terroso di risulta deve essere sistemato stabilmente in posto e quello esuberante deve essere conferito a rifiuto in apposita discarica autorizzata;
- tutte le scarpate e le superfici nude che verranno a formarsi a seguito dei movimenti di terreno devono essere opportunamente profilate, sistemate con angoli di attrito idonei, come suggerito dalle relazioni tecniche e/o geologico-tecniche eventualmente allegata ai progetti;
- gli scavi devono essere eseguiti a campioni ristretti subito tamponati con la relativa porzione di muro;
- le opere di fondazione e di elevazione, se necessarie, devono essere calcolate e verificate a norma del D.M. 11/3/88 e secondo quanto riportato nella circolare della R.L. n° 57382;
- la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata allo scrivente prima che gli stessi abbiano corso, contestualmente dovrà essere comunicato, con nota sottoscritta dall'interessato per accettazione, il nominativo del tecnico incaricato per la D.L.
- i lavori devono essere diretti da un tecnico abilitato all'esercizio della libera professione, il quale dovrà rilasciare una "relazione di fine lavori" in cui certifichi l'adempimento delle prescrizioni impartite e l'idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell'assetto idrogeologico della zona in cui l'opera è situata;
- per tutte le superfici rese impermeabili con la realizzazione delle costruite opere, deve essere adottato un idoneo sistema di convogliamento delle acque di percolazione;
- qualora durante l'esecuzione dei lavori od in seguito, si dovessero ravvisare pericoli di carattere idrogeologico, il Comune di Davagna dovrà impegnarsi alla realizzazione di tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, essendo tenuto direttamente responsabile dell'accaduto;
- i lavori in argomento devono essere ultimati entro mesi 18 (diciotto) a decorrere dalla data di ricevimento da parte dell'Intestatario del presente verbale;
- una eventuale richiesta sul termine concesso per l'ultimazione dei lavori (proroga) dovrà essere inoltrata alla Comunità Montana almeno 30 gg. prima della scadenza del termine fissato, debitamente motivata e giustificata, alla quale seguirà regolare nulla osta rilasciato dalla Giunta Esecutiva; la mancata osservanza di quanto sopra esposto determinerà la decadenza del presente provvedimento;
- che l'inosservanza, anche parziale, di una sola delle sopraddette prescrizioni, comporterà l'immediata sospensione dei lavori e l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge;



# COMUNITA' MONTANA DELL'ALTA VALLE SCRIVIA

PROVINCIA DI GENOVA  
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

- che l'esecuzione dei lavori in argomento è subordinata al rispetto di tutte le norme di legge vigenti ed autorizzazioni prescritte sia dal punto di vista urbanistico, ambientale e territoriale;



Si ritiene infatti che le opere in progetto, se realizzate a regola d'arte e con il rigoroso rispetto delle condizioni sopra elencate e con la messa in atto di ogni accorgimento tecnico, anche imprevisto, che si rendesse necessario nel corso dei lavori, non arrechino squilibrio all'assetto idrogeologico della zona.

I lavori in oggetto non hanno interferenza con:

- abitati classificati da consolidare (L. n° 445/1908 e/o n° 64/1974);

Dovrà in ogni caso essere adottata ogni possibile provvidenza per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti, al fine di garantire la stabilità dei versanti.

L'autorizzazione ad eseguire i lavori dovrà, durante la realizzazione delle opere, essere custodita in cantiere ed esibita a richiesta al personale incaricato della vigilanza, essa è trasferibile a terzi solo previa espressa autorizzazione;

Quanto sopra ai soli fini idrogeologici, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici, idraulici (RDL n° 523/1904 e succ. modific. e integr.) e per la derivazione di acque pubbliche (RD n° 1775/1933)

Busalla, 20/02/2006

ecologia/VINCVarConfServizi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott. Geol. Timossi)

